



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*  
**DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI**

**DI CONCERTO CON**

*Ministero della Cultura*

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

**VISTO** il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, che ha disposto che il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” venga ridenominato “Ministero della cultura”;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 per effetto del quale il Ministero della transizione ecologica cambia la propria denominazione in Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** l’articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**VISTO** il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

**VISTO** il Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità;

**VISTO** il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

**VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

**VISTO** l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

**VISTO** il decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina.”;

**VISTI** i decreti del Ministro della transizione ecologica di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 457 del 10 novembre 2021 e n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 553 del 30 dicembre 2021 (di nomina del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC), n. 165 del 27 aprile 2022, n. 212 del 25 maggio 2022, n. 245 del 22 giugno 2022, n. 331 del 7 settembre 2022 e n. 335 del 15 settembre 2022;

**VISTA** l’istanza di pronuncia di compatibilità ambientale di cui all’art. 23 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e contestuale verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, presentata dalla Lightsource Renewable Energy Italy SPV 2 s.r.l., acquisita il 20/10/2021 con prot. n. MATTM/113639, perfezionata con nota acquisita al prot. MiTE/68680 del 01/06/2022, per il progetto di un impianto agrofotovoltaico di potenza pari a 31 MW e delle opere di connessione alla RTN, da installare in agro del Comune di Ascoli Satriano (FG), in località Flamia;

**CONSIDERATO** che il progetto è inserito nell’Allegato Ibis “Opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), predisposto in attuazione del Regolamento (UE) 2018/1999” al punto 1.2.1 “Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti” e nell’Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 2), denominato “Progetti di competenza statale: impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW”;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell’articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell’annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica nonché dell’Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica in data 14/07/2022;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale nonché le integrazioni, i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio e il nuovo avviso al pubblico;

**CONSIDERATO** che l'intervento oggetto della procedura di VIA, è localizzato nel Comune di Ascoli Satriano (FG) e prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di circa 31 MWp e delle relative opere di connessione;

**VISTA** la nota acquisita con prot. n. MiTE/18938 del 09/02/2023, con la quale la Società proponente ha rappresentato che “[...] l’Impianto verrà collegato in antenna a 150 kV su un futuro stallo 150 kV della Stazione Elettrica (SE) di Smistamento a 150 kV della RTN denominata “Valle” (“Stallo Valle”), previa realizzazione di un futuro collegamento RTN in cavo a 150 kV tra la SE “Valle” e la SE RTN a 380/150 kV denominata “Deliceto” (“Rinforzo”); (lo Stallo Valle e il Rinforzo, congiuntamente “Opere di Rete”);”;

**CONSIDERATO** che nella suddetta nota è stato altresì evidenziato che le opere di rete afferenti al citato “Rinforzo” “[...] sono state autorizzate, medio tempore, nel procedimento di PAUR (Codice 2019/00056/VIA) con Determina Dirigenziale n. 1396 del 8 ottobre 2021 rilasciata dalla Provincia di Foggia, Settore Ambiente, in capo alla società Daunia Work 1 S.r.l., comprensiva del provvedimento di VIA e di autorizzazione unica ex art. 12 D.Lgs. 387/2003”;

**ACQUISITO** il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 137 del 09/03/2023 di cui alla nota prot. CTVA/2883 del 13/03/2023, assunta in data 14/03/2023 al prot. MiTE/37362 con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto inerente l’impianto agrofotovoltaico avente potenza pari a 31 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nel Comune di Ascoli Satriano (FG);
- parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 ZSC IT9120011 “Valle Ofanto - Lago di Capaciotti” in relazione alle conclusioni della Valutazione di Incidenza Ambientale, approfondita a livello I (Screening);
- nulla osta in merito alle verifiche del Piano Preliminare per l’Utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella specifica condizione ambientale.

**ACQUISITO** il parere del Ministero della cultura, espresso con nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 25165-P del 27/10/2023, assunto in pari data al prot. MASE/173407 di esito negativo;

**CONSIDERATO** quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, n. 137 del 09/03/2023, costituito da n.50 (cinquanta) pagine;
- b) parere negativo del Ministero della cultura, reso con nota della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. 25165-P del 27/10/2023, costituito da n.17 (diciassette) pagine;

**DATO ATTO** che nel citato parere il Ministero della cultura ha rappresentato che “[...] l’utilizzazione a sede di cavidotto per linea elettrica del Regio Tratturello Foggia – Ascoli -

*Lavello, bene culturale sottoposto a tutela in forza del DM del 23 dicembre 1983, determinerebbe una profonda alterazione della valenza culturale del bene e comporterebbe interferenze con le stratificazioni e sedimentazioni storiche”;*

**ATTESO** che il Ministero della cultura, ha ritenuto che “[...] *il progetto in questione non sia in alcun modo compatibile con le esigenze di protezione di tale bene culturale e non sia compatibile con la tutela archeologica, né con la tutela del paesaggio, per tutte le motivazioni sopra espresse, legate in particolare all’interferenza diretta ed indiretta con il Regio Tratturello Foggia – Ascoli - Lavello, del quale verrebbe comunque pregiudicata la fruizione paesaggistico-percettiva”;*

**CONSIDERATO** che il Ministero della cultura, nell’esprimere parere negativo sul progetto in esame, ha pertanto richiamato l’applicazione delle disposizioni previste dall’art. 26 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

**DATO ATTO** che il citato art. 26 del decreto legislativo n. 42/2004, recante disposizioni sulla “*Valutazione di impatto ambientale*”, testualmente recita “*Qualora prima dell’adozione del provvedimento di valutazione di impatto ambientale risulti che il progetto non è in alcun modo compatibile con le esigenze di protezione dei beni culturali sui quali esso è destinato ad incidere, il Ministero si pronuncia negativamente e, in tal caso, il procedimento di valutazione di impatto ambientale si conclude negativamente*”;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell’impatto ambientale

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Giudizio di compatibilità ambientale del progetto**

1. È espresso giudizio negativo di compatibilità ambientale per il progetto di un Impianto agrofotovoltaico di potenza pari a 31 MW e delle opere di connessione alla RTN, da installare in agro del Comune di Ascoli Satriano (FG), in località Flamia, presentato dalla società Lightsource Renewable Energy Italy SPV 2 s.r.l.

### **Articolo 2**

#### **Disposizioni finali**

1. Il presente decreto è notificato alla Lightsource Renewable Energy Italy SPV 2 s.r.l., al Ministero della Cultura, all’ARPA Puglia, al Comune di Ascoli Satriano, alla Provincia di Foggia e alla Regione Puglia, le quali provvedono a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR PNIEC e del Ministero della cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni,

decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. ai sensi dell'art. 5, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE  
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO  
Ministero della  
Transizione Ecologica  
Direttore Generale  
01.12.2023 17:22:02  
GMT+00:00

IL SOPRINTENDENTE SPECIALE  
PER IL PNRR

DIRETTORE GENERALE

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

**Luigi La Rocca**

CN = La Rocca Luigi  
O = Ministero della  
cultura  
C = IT